

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1941 del 01/04/2025
Oggetto	Art. 6 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e decreto 28/06/2024, n. 127 <i>l</i> Impresa LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A con sede legale nel Comune di Milano, Via C. Boncompagni n. 51/8 stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno, Via Zerbinate n. 34/g. Autorizzazione alla Modifica non sostanziale dell'attività di FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI e relativo aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-3014 del 28 maggio 2024 adottata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2013 del 01/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno uno APRILE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc 5080/2025/MR/RM

OGGETTO: Art. 6 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e decreto 28/06/2024, n. 127 – Impresa **LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A** con sede legale nel Comune di Milano, Via C. Boncompagni n. 51/8 stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno, Via Zerbinate n. 34/g. Autorizzazione alla Modifica non sostanziale dell'attività di **FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI** e relativo aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-3014 del 28 maggio 2024 adottata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.

Il Dirigente del Servizio SAC di Arpae - Ferrara, Dott. Marco Roverati

VISTO che:

- l'impresa **LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A.** in ottemperanza alla prescrizione n. 2 - Punto C. dell'Allegato Aria" della vigente Autorizzazione Unica Ambientale Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-3014 del 28 maggio 2024 con nota 21/01/2025 acquisita al P.G. di Arpae n. 11480 del 21.01.2025, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'articolo n. 6 del D.P.R. n. 59/2013 consistente nella proposta di un progetto di abbattimento per le emissioni **E1, E2, E3, E4, E5, E6 e E7**;
- la succitata prescrizione prevedeva nello specifico che *"per le emissioni E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, per le quali il riferimento che si ritiene applicabile è il criterio CRIAER 4.6.8. "Cottura di prodotti ceramici non smaltati", l'impresa, entro 120 giorni dalla notifica del presente atto da parte dello SUAP del Comune di Bondeno, dovrà presentare ad Arpae Ferrara una comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'articolo n. 6 del D.P.R. n. 59/2013, allegando un progetto per dotare le suddette emissioni di impianti di abbattimento degli inquinanti in forma particellare e di assorbimento del fluoro e suoi composti, anche al fine del rispetto del limite di 5 mg/Nm³ per il Materiale Particellare e 5 mg/Nm³ per il Fluoro e suoi composti, aventi le caratteristiche indicate nell'allegato 3) alla DETERMINAZIONE N.004606 del 04/06/1999 della REGIONE EMILIA-ROMAGNA avente per*

oggetto "INDICAZIONI ALLE PROVINCE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI IN ATMOSFERA";

- l'impresa ha formulato una richiesta di proroga, acquisita al P.G. Arpae n. 163990 del 12/09/2024 per la presentazione ad Arpae Ferrara della precitata comunicazione di **modifica non sostanziale**, ai sensi dell'articolo n. 6 del D.P.R. n° 59/2013, prevista dalla prescrizione 2) dell'Allegato Aria" dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2024-3014 del 28/05/2024 e con nota dello scrivente servizio P.G. Arpae n. 172501 del 25/09/2024 è stata concessa una proroga di **120 giorni**;
- con nota dello scrivente servizio PG/2025/0019376 del 31/01/2025 è stata fatta la richiesta ad Arpae Servizio Territoriale di valutare la precitata proposta di progetto di abbattimento per le emissioni E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7 acquisita al P.G. di Arpae n. 11480 del 21.01.2025;
- è stata acquisita al PG/2025/29924 del 17.02.2025 la Relazione Tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Ferrara nella quale è stata espressa una valutazione favorevole all'installazione del sistema di abbattimento delle emissioni proposto dall'azienda in base alle seguenti valutazioni:
 - *".....La ditta ha presentato l'istanza di modifica sostanziale corredata con il progetto richiesto, richiedendo però "la possibilità di rivalutazione della prescrizione n. 2, proponendo l'adozione di un periodo di monitoraggio più frequente". Si è pertanto inteso che la ditta proponga di non installare il sistema di abbattimento richiesto dalla prescrizione (e di cui all'istanza di modifica sostanziale), con richiesta, invece, di prescrizione di autocontrolli più frequenti rispetto alla periodicità annuale indicata al punto 3 dell'atto autorizzativo citato.*
 - *Si specifica che la Regione Emilia-Romagna, Area qualità dell'aria e agenti fisici, interpellata dalla ditta stessa "in merito alla corretta applicabilità dei criteri CRIAER con precipuo riferimento alla circolare REMR n. AMB 01/11265 del 15.06.2001", ha risposto con la nota di riscontro a firma della Responsabile, Katia Raffaelli, che si allega alla presente e nella quale*

non si condivide l'interpretazione della ditta per cui dovrebbe ritenersi applicabile al caso in esame la lettera AMB 01/11265 del 15.06.2001 (per un refuso la ditta riporta 2021).

- *La nota suddetta richiama anche quanto deliberato recentemente dall'Assemblea Legislativa Regionale n. 152 del 30 gennaio 2024, che con il PAIR 2030 ha confermato che al settore delle autorizzazioni per via ordinaria a livello regionale si applica la Determinazione n. 4606/1999 – “Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera” con la quale vengono approvati i “Criteri di autorizzabilità per i settori produttivi e attività da autorizzare alle emissioni in atmosfera”.*
- *Visto quanto sopra, nel merito della richiesta della ditta, si ribadisce che per la valutazione degli inquinanti, dei limiti e delle prescrizioni da impartire, oltre al Testo Unico dell'Ambiente, parte Quinta, sono stati considerati come riferimento, i criteri CRIAER i quali costituiscono il riferimento normativo vigente per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/06.*
- *Nel caso specifico, trattandosi di “produzione di refrattari”, le attività rientrano tra quelle di cui al punto 103 dell'allegato 1 alla DDGA n. 4606/1999, afferenti quindi al settore dell'industria ceramica, per la quale l'allegato 4 della medesima DDGA stabilisce i Criteri di autorizzabilità per settori produttivi omogenei (settore ceramico attività di cui al punto 4.6).*
- *Più in dettaglio, per le emissioni da E1 a E7, derivanti dai forni di cottura, il riferimento che si ritiene applicabile è il criterio CRIAER 4.6.8 Cottura di prodotti ceramici non smaltati che prevede esplicitamente la presenza del sistema di abbattimento.*
- *Sulla base di quanto sopra esposto, del contenuto delle BREF 08/2007 “Ceramic Manufacturing Industry”, che indicano come il HF si formi nella produzione di prodotti ceramici e ai fini della massima tutela ambientale, lo scrivente ufficio ribadisce quanto già espresso nella relazione tecnica prot. 94654 del 23/05/2025.*

- *In merito al progetto presentato per l'installazione del sistema di abbattimento, la ditta propone l'installazione di un sistema con filtri a maniche e trattamento a calce dei fumi, che si valuta favorevolmente.....”;*

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35”;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e smi;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 21/2012;
- la L. 447/95;

DATO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3014 del 28 maggio 2024;

RITENUTE ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO:

- che con la D.D.G. n. 12 del 31.01.2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- che la Responsabile del procedimento, Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01/09/2024;

DISPONE

l'Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3014 del 28 maggio 2024 adottata da Arpae-SAC Ferrara, per la **modifica non sostanziale** dell'attività di **FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI**, autorizzata col medesimo atto, ai sensi

dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare all' impresa **LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A.**, C.F e P.IVA 06477280157, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale nel comune di Milano, Via C. Boncompagni n. 51/8 e stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno, Via Zerbinate n. 34/g, come di seguito indicato:

La prescrizione n. 2 del Punto "**C. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI**" "dell'Allegato_EMISSIONI_269" (allegato Aria) della vigente Autorizzazione Unica Ambientale Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-3014 del 28 maggio 2024 è sostituita dalla seguente prescrizione:

C - PRESCRIZIONI E INDICAZIONI

1. Per le emissioni **E1, E2, E3, E4, E5, E6 e E7**, per le quali il riferimento che si ritiene applicabile è il criterio CRIAER 4.6.8. "*Cottura di prodotti ceramici non smaltati*", l'impresa, **entro 180 giorni dalla notifica del presente atto, dovrà provvedere all'installazione di un sistema di abbattimento con filtri a maniche e trattamento a calce dei fumi** al fine del rispetto del limite di 5 mg/Nm³ per il Materiale Particellare e 5 mg/Nm³ per il Fluoro e suoi composti come da progetto presentato in data 21/01/2025 e acquisito al P.G. di Arpae n. 11480 del 21/01/2025 e contestualmente presentare ad Arpae SAC Ferrara domanda di modifica/aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3014 del 28 maggio 2024.

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3014 del 28 maggio 2024, alla quale va unita quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti ai controlli.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale succitata, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato da questo Servizio, tramite PEC, all'Impresa **LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A.** e trasmesso, per conoscenza, al SUAP del Comune di Bondeno e ARPAE ST di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata da Arpae - SAC Ferrara.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae.

Il Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.